



COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(Deliberazione n. 69 del 18-05-2020)

OGGETTO: INTESA PER IL RINNOVO DEL PATTO DI LEGALITA' E LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE CRIMINALE TRA LA PREFETTURA U.T.G. DI PERUGIA E IL COMUNE DI NORCIA. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventi il giorno diciotto del mese di maggio alle ore 16:00, presso la Sala della Giunta;

previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, a seguito di invito diramato dal Sindaco, ai sensi dell' art. 50, 2° comma del T.U.E.L. approvato con D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, si è riunita la Giunta Comunale di Norcia con la presenza dei Signori:

Alemanno Nicola	SINDACO	Presente
BOCCANERA GIULIANO	VICE SINDACO	Presente
NOVELLI NICOLAS MARIA	ASSESSORE	Assente
PERLA GIUSEPPINA	ASSESSORE	Presente
LORETUCCI MONIA	ASSESSORE	Presente

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE **VINCENZO DE CESARE** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, IL SINDACO **Nicola Alemanno**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Si procede a svolgere la seduta di Giunta Comunale mediante videoconferenza ai sensi dell'Art. 73 del D.L. n. 18/2020.

ATTESO che questa Amm.ne Comunale intende fare propria ogni iniziativa di prevenzione tesa ad alzare il livello di attenzione per arginare eventuali tentativi di infiltrazione criminale nei vari settori della società civile;

PRESO ATTO che l'esigenza del protocollo in argomento nasce dalla condivisione delle seguenti considerazioni:

- **che** le organizzazioni criminali mafiose manifestano una crescente tendenza ad affermare la propria presenza anche al di fuori delle Regioni d'origine, richiedendo elevata attenzione ed interventi preventivi preordinati ad impedire eventuali infiltrazioni nell'economia legale;
- **che**, come evidenziato in recenti attività d'indagine sull'operatività di sodalizi mafiosi nel Centro e Nord Italia, tale presenza assume connotazioni diverse in funzione del territorio ove si manifesta, spesso caratterizzandosi per un'elevata capacità mimetica funzionale al raggiungimento degli scopi criminosi e per uno spostamento del proprio baricentro d'azione verso l'attività d'impresa, con ciò imponendo la necessità di una rimodulazione dell'attività di prevenzione e contrasto delle infiltrazioni mafiose, orientata ad evitarne la diffusione ed il silente radicamento sul territorio pur in assenza di eclatanti manifestazioni criminose che ne comprovino manifestamente la presenza;
- **che** anche in Umbria recenti provvedimenti giudiziari hanno evidenziato la sussistenza di infiltrazioni della malavita organizzata mafiosa, in particolare ponendo in luce l'esistenza di un sodalizio di stampo 'ndranghetista, insediato sul territorio perugino ma con solidi collegamenti con cosche de Crotonese ed interessi in settori dell'economia legale quali l'edilizia in primo luogo, ma anche il commercio, l'intrattenimento, il fotovoltaico;
- **che** la stessa Relazione Annuale 2014 della Direzione Nazionale Antimafia, con specifico riferimento al territorio di competenza della Direzione Distrettuale Antimafia di Perugia, indica come le risultanze delle indagini documentino il rischio di una *“silente infiltrazione nell'economia del territorio di criminalità di stampo mafioso di matrice allogena”*; di cui l'efficace attività investigativa ha disvelato la strisciante infiltrazione economica, in particolare nel settore dell'edilizia, strumentale ad acquisire una *“facciata pulita”*;
- **che** è pertanto avvertita la necessità di impedire che organizzazioni criminali, pur estranee al contesto umbro ed operanti in altre aree territoriali del Paese, possano reinvestire i propri illeciti profitti in questo territorio anche attraverso l'infiltrazione in specifici settori di attività economica considerati ad alto rischio di inquinamento o penetrazione mafiosi;
- **che** nel corso degli anni l'esperienza dei Protocolli di legalità fra Prefetture ed Enti Locali ha affermato e consolidato l'utilità ed incisività di tali strumenti pattizi quale mezzo in grado di innalzare il livello di efficacia dell'attività di prevenzione generale amministrativa a fini antimafia, implementando, in via convenzionale, ulteriori e più ampie forme di verifica, monitoraggio e controllo volte a contrastare il pericolo di infiltrazioni criminali avuto particolare riguardo al settore dei pubblici appalti;
- **che** in data 15 luglio 2014 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra il Ministro dell'Interno e il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, volto ad avviare una reciproca collaborazione per lo sviluppo di una coordinata azione di prevenzione dei fenomeni di corruzione e, più in generale, di indebita interferenza nella gestione della cosa pubblica e, in esito a tale protocollo, sono state diramate apposite Linee Guida in data 15 luglio 2014 e 27 gennaio 2015;
- **che** il Ministero dell'Interno- Gabinetto del Ministro con circolare in data 29 maggio 2014 ha sottolineato l'opportunità di estendere in via convenzionale il controllo preventivo antimafia

anche ai contratti di affidamento aventi ad oggetto l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria conseguenti all'approvazione da parte dei Comuni dei “ Piani attuativi di iniziativa privata” nell'ambito “ Piano Regolatore Generale”;

- **che**, in tale prospettiva, le parti hanno quindi convenuto sull'opportunità di innalzare il livello di collaborazione e cooperazione fra la Prefettura e il Comune di Norcia integrando le sinergie già esistenti con ulteriori azioni prioritariamente finalizzate alla prevenzione di possibili infiltrazioni criminali e mafiose nell'economia, con particolare riguardo ai settori degli appalti e contratti pubblici, del commercio, dell'urbanistica e dell'edilizia, anche privata;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 201/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 38 recante “Attuazione della decisione quadro n. 2003/568/GAI del Consiglio dell'UE, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato” che ha novellato l'art. 2365 c.c. in materia di corruzione nel settore privato;
- la legge 17 ottobre 2017, n. 161, recante “Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e alle disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate”;
- il decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113 convertito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, recante “Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”, con riferimento all'art.25 (Sanzioni in materia di subappalti illeciti) che prevede un inasprimento del trattamenti sanzionatorio delle condotte degli appaltatori che facciano ricorso, illecitamente, a meccanismi di subappalto;
- la circolare del Gabinetto del Ministro dell'Interno n. 11001/119/20 (8) del 20 maggio 2014 inerente le c.d. “opere a scomputo”;

RICHIAMATE:

- la delibera di G.C. n. 15 del 15.02.2016 di adesione al primo Protocollo di Intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, proposto dalla Prefettura di Perugia;
- la delibera di G.C. n. 79 del 14.05.2018, di adesione al Protocollo di Intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, proposto dalla Prefettura di Perugia;

DATO ATTO che a far data dal 26.02.2016, è stato sottoscritto il primo protocollo d'intesa tra il Comune di Norcia e la Prefettura di Perugia per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale;

VISTO altresì:

- il precedente Protocollo di Legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale stipulato in data 15.06.2018 tra la Prefettura – U.T.G. di Perugia ed il Comune di Norcia;
- la nota n. 11001/119/7/18 in data 20 maggio 2019, con la quale l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Interno ha autorizzato il rinnovo del suindicato Protocollo d'Intesa;

CONSIDERATA l'opportunità di procedere ad un rinnovo del precedente Protocollo di legalità stipulato in data 26.02.2016 e rinnovato in data 15.06.2018;

RITENUTO:

- che, pertanto, la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza nei settori suindicati possa meglio essere perseguito mediante sottoscrizione tra il Comune di Norcia e la Prefettura di Perugia del suddetto “Protocollo di legalità” finalizzato alle attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, in particolare attraverso l'estensione delle cautele antimafia- nella forma più rigorosa delle “ informazioni” del Prefetto- all'intera filiera degli esecutori e dei fornitori, ed agli appalti di lavori pubblici sottosoglia, in base al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.Lgs. 159/2011 e sue modifiche ed integrazioni, e alle nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt.1 e 2 della legge 136/2010 nonché attraverso il monitoraggio costante dei cantieri e delle imprese coinvolti nell'esecuzione delle opere tramite i Gruppi Interforze di cui D.M. 14/03/2003.

VISTO lo schema di "Intesa per il rinnovo del Patto di Legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale" tra la Prefettura – U.T.G. di Perugia ed il Comune di Norcia, composto da n° 11 articoli e da n° 10 Clausole Contrattuali , che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica conformemente a quanto dispone l'art. 49 del TUEL/D.Leg.vo n.267/2000;

VISTA la Legge n. 190/2012;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

Con votazione unanime, legalmente resa

D E L I B E R A

- 1) Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, lo schema di "Intesa per il rinnovo del Patto di Legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale" tra la Prefettura – U.T.G. di Perugia ed il Comune di Norcia, composto da n° 11 articoli e da n° 10 Clausole Contrattuali , che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
- 2) Di conferire mandato al Sindaco pro tempore di sottoscrivere il precitato Atto per il rinnovo del Patto di legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale con il Prefetto della Provincia di Perugia.
- 3) Di comunicare il presente atto alla Prefettura di Perugia ed alle Aree comunali competenti in materia per i dovuti conseguenti adempimenti.

Con ulteriore votazione unanime, legalmente resa, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000 s.m.i.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 147 bis, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della proposta della presente deliberazione.

13-05-2020

Il Responsabile del Servizio

F.to Angelo Bucci

Di quanto sopra si è redatto il verbale, che previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Nicola Alemanno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VINCENZO DE CESARE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il su espresso verbale di deliberazione è stato pubblicato all'Albo Pretorio informatico di questo Comune dal 27-05-2020 per 15 gg. consecutivi.

Lì 27-05-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VINCENZO DE CESARE

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta/diverrà esecutiva il 18-05-2020

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T.U. D.Lgs 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VINCENZO DE CESARE